



COMUNE DI NOVARA
P.G. n. 49806
R. I. n.
12 LUG. 2017
Ala c. n.
F. n.
F. n.

221

Sindaco del Comune di NOVARA

Ordine del Giorno

Oggetto: manifestazione di contrarietà rispetto all'introduzione dello "ius soli"

I sottoscritti Consiglieri Comunali Colombi Vittorio - Mattiuz Valter - Murante Gerardo

PREMESSO CHE

- mediante il Disegno di Legge n. 2092 inerente le modifiche da apportare alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, e ad altre disposizioni in materia di cittadinanza, tra le quali l'introduzione di alcune norme che rendono possibile il cosiddetto "ius soli";

PREMESSO INOLTRE CHE

- per "ius sanguinis" (diritto del sangue) si intende che la cittadinanza di un figlio segue quella dei genitori al momento della nascita;
- per "ius soli" si intende invece il diritto di un neonato di acquisire la cittadinanza di un determinato Paese per il solo fatto di essere nato sul suo territorio (suolo), indipendentemente dalla cittadinanza dei genitori;
- infine per "ius culturae" si intende che si diventa cittadini di un Paese a seguito della frequenza di determinati corsi scolastici che portino alla dimostrazione di aver acquisito un bagaglio culturale e linguistico connesso al Paese in cui ci si appresti ad acquisire la cittadinanza;

TENUTO CONTO CHE

- con l'entrata in vigore della nuova legge sarebbero ad oggi oltre 800.000 i minori stranieri che acquisterebbero la cittadinanza italiana, su un totale di oltre un milione presenti sul territorio nazionale;
- a partire dal 2014 sono arrivati sul territorio italiano oltre 420.000 immigrati a causa della disastrosa gestione dell'immigrazione ad opera del Ministro dell'Interno Angelino Alfano e del suo successore Marco Minniti;
- in questi primi sei mesi del 2017 gli sbarchi sulle coste italiane hanno già toccato ed ampiamente superato le 65.000 unità, lasciando ipotizzare dei prossimi mesi un ulteriore aumento di arrivi, sempre superiore;
- il Governo Italiano non ha attuato nessuna misura capace di contrastare l'immigrazione clandestina, a differenza dei respingimenti in mare compiuti dall'allora Ministro dell'Interno Roberto Maroni, durante il governo



Berlusconi (2008-2011);

CONSIDERATO CHE

- già con la normativa ad oggi vigente i bambini stranieri nati in Italia e che vi risiedono stabilmente (e legalmente) possono richiedere la cittadinanza italiana al compimento del 18° anno di età;
- dal punto di vista dell'accesso ai servizi la concezione della cittadinanza come un "diritto", conseguente da un automatismo, nulla aggiunge a quanto già viene garantito a tutti i residenti, italiani o stranieri, sul suolo nazionale;

VISTO INOLTRE CHE

- la congiuntura economica del nostro paese e gli elevati tassi di disoccupazione, specialmente giovanili, restano pressoché stazionari, rendendo difficile ipotizzare se e quando l'Italia tornerà ai livelli pre-crisi;
- l'unico risultato tangibile di questa riforma sarebbe quello di accrescere, anziché diminuire, disagi e conflittualità sociali;
- l'integrazione di masse culturali di diversa estrazione religiosa si è rilevata difficile se non impossibile, infrangendo l'utopia multiculturalista contro i tragici fatti che stanno segnando l'Europa;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NOVARA

- intende esprimere il proprio totale dissenso rispetto a normative che possano introdurre lo "ius soli" in Italia;
- trasmette copia del presente ordine del giorno: al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai componenti dell'Ufficio di Presidenza del Senato della Repubblica, ai componenti dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati, ai Presidenti e ai Vice Presidenti dei Gruppi Parlamentari della Camera e del Senato, ai deputati proponenti il disegno di legge citato in premessa.

Si chiede di iscrivere il presente atto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

DATA 11/07/2017

Consiglieri
comunali

